

Raccomandazione per la vaccinazione complementare contro le infezioni (meningiti e infezioni del sangue) da meningococchi del gruppo C.

Nell'infanzia le malattie infettive sono numerose, soprattutto in autunno e durante l'inverno. Si manifestano con febbre, raffreddore, tosse, diarrea, vomito o eruzioni cutanee. Generalmente queste affezioni sono benigne e le complicazioni sono rare. Nessuno, quindi, propone di vaccinarsi contro queste malattie infantili. Purtroppo però, alcune infezioni contagiose sono molto più pericolose e possono indurre gravi complicazioni o addirittura essere mortali nonostante le migliori cure. È possibile, in certi casi, proteggere il proprio figlio contro questi gravi rischi, insegnando al sistema immunitario a difendersi grazie a una vaccinazione. I vaccini contengono delle particelle di microbi, o dei microbi interi indeboliti o inattivati, contro i quali il sistema immunitario reagisce, creando le proprie difese come se si trattasse di un'infezione naturale. Questa sorta di «allenamento» del sistema immunitario permette al bambino di acquistare delle difese capaci di neutralizzare i microbi pericolosi al momento del contagio e di evitare sia la malattia, sia le sue complicazioni. Ogni volta che un bambino è protetto contro una malattia contagiosa, non rischia più di contagiare gli altri bambini del suo entourage. Maggiore è il numero di bambini vaccinati, minori sono le malattie corrispondenti. La vaccinazione è quindi considerata come uno dei maggiori successi della medicina preventiva.

La vaccinazione contro i meningococchi del gruppo C protegge da infezioni potenzialmente gravi o addirittura mortali.

Nella popolazione generale, circa 15 % delle persone sono portatrici di meningococchi nel naso o in gola senza essere ammalate. Se però questi batteri attraversano le mucose e invadono il sangue, possono allora provocare gravi malattie. Le meningiti purulente o le infezioni del sangue (setticemie) da meningococchi sono delle malattie gravissime, che minacciano la vita. Le complicazioni di un'infezione da meningococchi sono frequenti. Quando questi batteri raggiungono il sangue, causano uno stato di shock all'origine del cedimento degli organi vitali e di una mortalità del 10 %. Nel 20 % dei casi si verificano dei postumi irreversibili (perdita di una parte di un arto, ritardo psicomotorio, sordità). Un ricovero immediato e un trattamento antibiotico sono quindi sempre assolutamente necessari.

Esistono vari tipi di meningococchi. In Svizzera, tra il 2002 e il 2012 i meningococchi del gruppo C sono stati, in media, la causa del 35 % delle infezioni dovute a meningococchi (dal 23 al 61 % dei casi secondo l'anno). Ciò corrisponde, ogni anno, a circa 10 malattie gravi (meningite o setticemia) nei bambini di età compresa tra 1 e 4 anni e negli adolescenti tra i 15 e i 19 anni.

Le infezioni dovute ai meningococchi del gruppo B, contro le quali non vi è al momento nessun vaccino sul mercato in Svizzera, rappresentano circa il 50 % dei casi (2002-2012: 33-67 %).

Altri tipi di meningococchi appartenenti ai gruppi A, W135 e Y, rari in Svizzera, sono frequenti in altri paesi e all'origine di epidemie estese nei paesi dell'Africa subsahariana (cintura della meningite). La somministrazione di un vaccino che protegge da questi gruppi può essere indicata in caso di viaggio.

Quale è l'età ideale per vaccinare contro i meningococchi del gruppo C?

Generalmente le infezioni da meningococchi avvengono prima dei 5 anni o tra i 15 e i 19 anni d'età. La prima vaccinazione è quindi raccomandata tra i 12 e i 15 mesi, la seconda tra gli 11 e i 15 anni. Questo schema offre al vostro figlio la migliore protezione possibile contro le infezioni da meningococchi del gruppo C. Se il primo vaccino non è stato somministrato ai 12 mesi, può essere recuperato fino all'età di 5 anni. Gli adolescenti non ancora vaccinati possono esserlo fino al 20° compleanno. Il vaccino coniugato contro i meningococchi del gruppo C non protegge però dalle infezioni dovute agli altri tipi di meningococchi.

Non vaccinare il proprio bambino contro i meningococchi del gruppo C può comportare certi rischi.

Se scegliete di non vaccinare vostro figlio contro i meningococchi del gruppo C, egli è a rischio di contrarre un giorno una meningite o una setticemia dovute ai meningococchi di questo gruppo. Queste infezioni devono essere trattate all'ospedale, ma siccome possono aggravarsi rapidamente o addirittura causare la morte entro poche ore, le migliori cure sono spesso troppo tardive per evitare dei postumi permanenti.

I vaccini coniugati contro i meningococchi del gruppo C.

I vaccini coniugati sono prodotti legando gli zuccheri delle capsule dei batteri ad una proteina. Sono efficaci anche nei lattanti e inducono una memoria immunitaria che garantisce una protezione per numerosi anni. In Svizzera sono registrati tre vaccini coniugati contro i meningococchi del gruppo C (Meningitec®, Menjugate® e NeisVac-C®). Possono essere somministrati allo stesso momento degli altri vaccini raccomandati di base, ma in un altro punto d'iniezione. L'efficacia della vaccinazione è tra l'83 % e il 98 % nei bambini tra 1 e i 4 anni, e tra il 93 % e il 96 % nei giovani tra gli 11 e i 18 anni. I vaccini contro i meningococchi C contengono un adiuvante a base d'alluminio che aumenta la risposta immunitaria, del fosfato d'alluminio (Meningitec®) o dell'idrossido d'alluminio (Menjugate®, NeisVac-C®). Nessun vaccino contiene del tiomersal (sale di mercurio).

Effetti indesiderati dei vaccini contro i meningococchi del gruppo C.

I vaccini coniugati sono stati sviluppati specialmente per i lattanti. In 1 a 4 bambini su 10, possono provocare un po' di febbre, irritabilità, stanchezza, mancanza d'appetito o una reazione (rossore o tumefazione dolorosa) al punto d'iniezione. Se la febbre supera 39,5° C, può provocare una convulsione febbrile. È quindi importante controllare la temperatura dopo la vaccinazione di un lattante. Gli adolescenti si lamentano spesso di dolori muscolari o di mal di testa dopo questa vaccinazione. Questi effetti indesiderati fastidiosi e passeggeri sono pochi rispetto ai benefici di una protezione contro i meningococchi. Altri problemi sono stati segnalati dopo questa vaccinazione, ma sono talmente rari (da 1 caso su 100 000 a 1 su 1 000 000) che è molto difficile stabilire se il vaccino ne sia veramente la causa o se si tratti di una coincidenza. Inoltre, è importante sapere che questo vaccino non sovraccarica il sistema immunitario e non aumenta il rischio di sviluppare allergie o altre malattie più tardi nel corso della vita. Se un problema particolare vi preoccupa, parlatene con il vostro medico.

Costo della vaccinazione contro i meningococchi del gruppo C.

I benefici di questa vaccinazione sono considerati come importanti. Il suo finanziamento è integralmente a carico dell'assicurazione malattia obbligatoria.

Il vostro medico vi raccomanda la vaccinazione contro i meningococchi del gruppo C per il benessere del vostro bambino.

La vaccinazione contro i meningococchi è consigliata a tutti i bambini per i quali i genitori desiderano una protezione ottimale. Il rischio di un'infezione da meningococchi del gruppo C è attualmente debole (circa 10 casi l'anno), ma il rischio di morire rimane elevato nonostante i progressi della medicina. Questo rischio può essere quasi eliminato grazie a un vaccino efficace e ben tollerato. Discutete della scelta di far vaccinare il vostro bambino contro i meningococchi del gruppo C con il vostro medico; saprà informarvi ancora più in dettaglio.

Questo documento è stato preparato dalla Commissione federale per le vaccinazioni.

Stato: settembre 2014

Timbro del medico

Copie supplementari possono essere ordinate a:
UFCL, Distribuzione pubblicazioni, Berna
Fax: +41 (0)58 465 50 58, e-mail: verkauf.zivil@bbl.admin.ch

N. d'ordinazione: **311.273.i**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

EKIF : CFV

COMMISSIONE FEDERALE PER LE VACCINAZIONI

Segretariato: Sezione Programmi di vaccinazione e misure di controllo,
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Tel. segretariato: +41 (0)58 463 87 06, fax segretariato: +41 (0)58 463 87 95
E-mail: ekif@bag.admin.ch, Internet: www.cfv.ch